

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2021 N° 21 - 23 MAGGIO

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate
PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20045 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it email : sanfrancesco@chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani
02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



UOMINI E DONNE CON IL FUOCO DENTRO

1. Il fuoco acceso dal fulmine tremendo

Tanti anni fa nella valle la vita era grama e l'ambiente ostile. Faceva freddo. Era perciò prezioso il fuoco. Il fulmine tremendo che aveva colpito il grande platano aveva poi causato l'incendio. L'incendio era stato disastroso, ma gli abitanti avevano ricavato il fuoco e lo custodivano con attenzione, come un dono divino.

Il fuoco era affidato a un santone che lo custodiva alimentandolo costantemente e gli abitanti della valle ricorrevano a lui, quando il loro fuoco privato si era spento. Portavano al santone della valle molti doni in cambio del fuoco, un dono divino.

Con il fuoco si cucinavano le carni che diventavano un cibo nutriente e saporito. Sulle pietre scaldate dal fuoco l'impasto di farina diventava un pane fragrante e il cinghiale diventava un banchetto per la festa.

Il fuoco radunava la famiglia nelle gelide sere d'inverno e i volti dei bambini erano lieti e attenti mentre i nonni raccontavano le storie.

Il fuoco acceso in mezzo al villaggio convocava la gente che danzava in festa.

2. Quando piove e piove

Ma venne la grande pioggia: la legna si impregnò di tanta umidità e invece che fuoco diventava fumo. A poco a poco in ogni casa si spense il fuoco. Quando tutto era ormai freddo e fradicio gli abitanti della valle andarono dal santone per chiedere, per favore, il fuoco, dono divino. "Ahimè – disse il santone della valle – ahimè. Anche il mio fuoco si è spento!" "E adesso che cosa facciamo?" chiese la gente. "Non vi resta altro da fare che invocare il cielo che mandi un altro fulmine tremendo: farà danni, ma almeno avremo il fuoco", rispose il santone.

E gli abitanti della valle fecero voti e preghiere, penitenze e sacrifici. Ma piove e piove e nessun temporale prometteva fulmini tremendi.

Le case erano umide, buie, tristi e i nonni non raccontavano più favole ai bambini intirizziti. Chi aveva voglia di fare festa, se il fuoco non c'era e i cuori erano malati di malinconia?

3. Venne da non so dove

Un giorno passò per la valle un viandante. Venne da non so dove. Attraversò la valle umida e fredda. Vide i volti chiusi nel risentimento e nell'angoscia. "Ma che cos'è successo?" chiese alla gente. "Il fuoco si è spento. Non c'è più fuoco nella valle e perciò non c'è più allegria, non si celebrano più le feste, non si diffonde più tra le case il profumo del pane. Ecco che cosa è successo e il cielo non vuole mandare il fulmine tremendo per accendere un nuovo incendio. Neppure il santone della valle sa che cosa fare!"

Il viandante sentì compassione per quella gente avvilita. Insieme si stupì che fossero così inoperosi e depressi. Perciò radunò la gente nella casa più grande del villaggio e pronunciò il suo discorso.

4. Uomini e donne con il fuoco dentro.

"Fratelli, amici, vengo da un paese dove c'è gente che canta e fa festa. Forse vi domanderete la ragione per cui la mia gente continui a essere viva invece che abbattuta e rassegnata a morire. Il fatto è che al mio paese c'è gente che ha il fuoco dentro.

Uomini e donne con il fuoco dentro hanno una riserva inesauribile di fiducia e di gioia. Non si lasciano prendere dalla tristezza, non si lasciano abbattere dalle avversità, non si ripiegano a lamentarsi dei torti subiti e delle incomprensioni, delle critiche e delle resistenze. Hanno un fuoco dentro che li rende ardenti, lieti. A volte sembrano dei sognatori temerari che non vedono le difficoltà e i pericoli delle loro imprese, ma in verità sono più realisti e concreti di quelli che calcolano e diffidano: sono infatti persuasi che quello che rende la vita degna di essere vissuta è che diventi un dono senza risparmio, che sia tutta avvolta da

un amore che la faccia risplendere, tutta consegnata per una missione.

Uomini con il fuoco dentro sono contagiosi, aggregano persone e risorse, trasmettono qualche cosa che è come una vocazione, una chiamata ad ardere dello stesso fuoco a dedicarsi alla stessa missione. Se c'è qualche cosa che li addolora è di vedere gente spenta, che vive senza una speranza da coltivare, senza una missione da compiere. Loro hanno il fuoco dentro e si consumano per accendere chi è spento.

Nel mio paese dove abita la gente con il fuoco dentro non si aspetta un fulmine tremendo per avere il fuoco. Hanno il fuoco dentro e sanno come accendere un nuovo fuoco quando la pioggia lo spegne".

Non so di dove venisse il viandante, ma sta di fatto che riportò il fuoco nella valle e insegnò come trarre il fuoco dalle pietre. E nella valle tornò la festa e il profumo del pane e i nonni continuarono a raccontare favole ai bambini incantati di fronte al fuoco.

Questo avvenne tanti anni fa, quando gli abitanti della valle ricevettero la rivelazione che non esiste solo il battesimo di Giovanni, cioè la penitenza e il sacrificio per invocare che il cielo abbia pietà, ma esiste anche il battesimo in Spirito Santo e fuoco, dono di Gesù risorto. Perciò costruirono una chiesa: come per dire che custodiscono il principio del fuoco che non si spegne mai. La presenza di Gesù continua a convocare per fare festa e per celebrare la gioia di essere vivi, vivi nella vita di Dio, uomini e donne con il fuoco dentro.

*Rielaborazione di un testo
dell'Arcivescovo*

PASTORALE GIOVANILE

➤ Domenica 23 maggio gli adolescenti dei tre oratori sono invitati all'oratorio di Lainate per un secondo

momento di preparazione dell'oratorio feriale. (Orari che verranno comunicati dagli educatori.)

➤ Mercoledì 26 maggio ore 21
catechesi giovani

➤ Domenica 30 maggio incontro
animatori (luogo e orario verranno
comunicati dagli educatori).

VITA DELLA COMUNITA'

➤ **Per quanto riguarda l'Oratorio feriale**, siamo in attesa delle disposizioni governative e diocesane per comunicare le modalità per le iscrizioni e la partecipazione.

➤ **Nelle prossime settimane sono in programma le Prime Comunioni** (vedi

avviso dedicato): invitiamo gli *habitué* delle Messe interessate per quelle domeniche a puntare su una delle altre Messe in orario.

➤ I ragazzi si prepareranno alla Comunione con il **Ritiro di Venerdì 21 dalle 17.30 alle 19.30**

PRIME COMUNIONI 2021

Accompagniamo con la preghiera i nostri ragazzi che riceveranno la Prima Comunione.

Le celebrazioni saranno:

Domenica 23 alle ore 11 **Sabato 29** alle ore 18 **Domenica 30** alle ore 11

Trattandosi di Messe d'orario, invitiamo chi è abituato a questi orari a puntare

sulle altre celebrazioni "libere" per queste due domeniche.

MESE MARIANO

Ci uniamo all'invito del Papa a pregare insieme il Rosario in questo mese di Maggio, pregando per la fine della pandemia e perché, insieme a Maria e seguendo il suo esempio, sappiamo fare la volontà del Signore vivendo con responsabilità e operando la carità.

È possibile pregare insieme il Rosario in questi momenti:

dal lunedì al venerdì: alle 8.30 in Chiesa Parrocchiale prima della S.Messa e alle 15.00 nella chiesa di S.Giuseppe

ogni sera alle 20.30

sarà possibile pregare insieme il Rosario in **Chiesa Parrocchiale o davanti alla grotta** della Madonna in Oratorio, a seconda delle condizioni atmosferiche.

Il **venerdì sera** il Rosario sarà sempre in chiesa prima della Messa.

Il **Rosario della domenica sera** sarà **trasmesso su Youtube** (canale di don Carlo)

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. 029370784

dal martedì al giovedì, dalle 17 alle 19

CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 alle 11

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento previo contatto al 3317993731

IBAN della Parrocchia: IT44 G050 3433 2230 0000 0048 437


intestato a **Parrocchia San Francesco d'Assisi**


CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 4^a sett

CANALI YOUTUBE: don Carlo Rossini (Messa e iniziative parrocchiali)

Chiesa san Vittore Lainate (per le iniziative cittadine)

Dove appare il simbolo  la celebrazione è trasmessa sul canale youtube di don Carlo

23 MAGGIO - DOMENICA PENTECOSTE Gv 14,15-20 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra	7.45: Per la Comunità  9.30: Intenzione Offerente  11.00: PRIME COMUNIONI 2 17.30: CORNETTI BATTISTA  20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>
LUNEDI' 24 MAGGIO Gv 12,27-32 B. V. Maria Madre della Chiesa	9.00: Intenzione Libera 20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>
MARTEDI' 25 MAGGIO Mc 10,28-30 S. Dionigi	9.00: CARLO e GIACOMO 20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>
MERCOLEDI' 26 MAGGIO Mc 12,28a.d-34 S. Filippo Neri	9.00: don FULVIO CROCI, don VINCENZO MORONI, don ANTONIO PIAZZA, don GIUSEPPE PRINA 20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>
GIOVEDI' 27 MAGGIO Lc 19,41-48 Per la pace	9.00: Intenzione Libera 20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>
VENERDI' 28 MAGGIO Mt 10,18-22 B. Luigi Biraghi	9.00: .TOSO ALDO, MINELLA RINA e fam.; CAROLINA ed ERCOLE 20.30: <i>Rosario, S.Messa e Adorazione: ROCCIA MICHELE, SPICCIA ALFIA e GAETANA</i>
SABATO 29 MAGGIO Lc 21,1-4 Ss. Sisinio, Martirio, Alessandro e Vigilio	18.00: PRIME COMUNIONI 3 20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>
30 MAGGIO – DOMENICA SANTISSIMA TRINITA' Gv 15,24-27 Ti ho cercato, Signore, per contemplare la tua gloria	7.45: Per la Comunità  9.30: Intenzione Libera  11.00: PRIME COMUNIONI 4 17.30: Intenzione Libera  20.30: <i>S.Rosario in chiesa o in oratorio</i>